

LimitOff: Locarno senza barriere

di Luca Bertoni & Kiril Popov

LimitOff è un progetto ideato dal Lions Club Locarno a seguito dell'aggravamento della mobilità con cui si è trovato confrontato un loro socio, fattore che nel giro di breve tempo ha richiesto l'ausilio di una carrozzella per potersi muovere autonomamente.

Il progetto mira a rendere accessibile la parte morfologicamente piana della città di Locarno, vale a dire tutta quella vasta area che da Piazza Grande giunge fino alla foce del fiume Maggia.

Per conseguire il risultato immaginato, il Lions Club Locarno si è rivolto a *inclusione handicap ticino* per ottenere una consulenza volta a definire la maniera migliore di operare, di intervenire e il tipo di soluzioni da adottare per giungere alla soluzione ottimale.

Rendere accessibile una città alla persone con handicap significa operare con metodo sulle sue infrastrutture viarie, e non solo, applicando sistematicamente misure e parametri studiati appositamente per tale tipo di interventi.

Nel settore edile i criteri di riferimento sono contenuti nella Norma SIA 500, mentre nel campo del genio civile fanno stato le norme edite dall'«Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti», meglio conosciute come Norme VSS. In questo ambito la norma di riferimento è la Norma Svizzera SN 640 075 «Traffico dei pedoni. Spazi di circolazione senza ostacoli».

Entrambe le Norme mirano a creare dei luoghi praticabili e privi di ostacoli, ed in esse sono contenute i principi, il campo di applicazione, le definizioni, le esigenze e le dimensioni minime da applicare per rendere accessibile in maniera autonoma gli edifici e le infrastrutture pubbliche a tutte le persone con disabilità sia fisica che sensoriale, e con esse tutta una serie di persone non appartenenti alla cosiddetta categoria dei normodotati, primi tra tutti gli anziani.

L'assenza di scalini, la presenza di piani inclinati, la disposizione di determinati impianti e la realizzazione di specifiche infrastrutture laddove necessario, sono il presupposto ottimale per conseguire una rete di strade accessibili alle persone con disabilità, ed è a questo risultato che il presente studio mira.



Con queste premesse si è creata quindi una mascotte (QB8 - cubotto) che ci ha permesso di definire sistematicamente il grado di accessibilità degli attraversamenti pedonali presenti nel comparto predefinito. Il risultato di questi rilievi è stato riportato sulla mappa cittadina consentendoci così di definire la situazione esistente e di indicare i passi successivi da svolgere.

Sulla base dei risultati ottenuti, si sono quindi definiti degli assi lungo cui intervenire prioritariamente e secondariamente per rendere accessibile, negli anni, l'intera area soggetta ad intervento.

Definiti gli interventi, il Lions Club stesso si farà promotore delle fasi successive, vale a dire quelle relative

all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per eseguire gli interventi di ribassamento dei marciapiedi e quelle relative al finanziamento, requisito indubbiamente fondamentale per la buona riuscita dell'opera. Avere un'infrastruttura viaria accessibile ma non poter accedere agli edifici residenziali, agli stabili amministrativi o commerciali e alle strutture pubbliche da esse servite, potrebbe invalidare il risultato finale di questo progetto. Lasciare la propria abitazione, attraversare la città e non riuscire a raggiungere un ristorante, un luogo di ritrovo o l'abitazione di un conoscente a causa

dell'assenza di posteggi per disabili o della presenza di uno o più scalini all'ingresso dello stabile-meta, potrebbe risultare demotivante.

Per tale ragione il Lions Club Locarno ha già definito fin da ora che il loro impegno non si limiterà unicamente al semplice ribassamento dei marciapiedi lungo gli attraversamenti pedonali, ma che il loro coinvolgimento si prolungherà anche nel settore edile cercando di favorire l'adozione di nuove proposte per migliorare l'accessibilità delle strutture pubbliche e private esistenti, e questo soprattutto in funzione delle esigenze future di una società che sarà sempre più composta da persone anziane.

Luca Bertoni, architetto di *inclusione handicap ticino*, e Kiril Popov, in due mesi e mezzo di attività e lavoro ininterrotto hanno:

RILEVATO **75** INCROCI E **22** PASSAGGI PEDONALI
 PERCORSO **40** KM A PIEDI
 SCATTATO **800** FOTO E COMPILATO **90** SCHEDE DI LAVORO



QB8 all'opera

260 I MARCIAPIEDI SUI QUALI È NECESSARIO INTEVENIRE
2016 ANNO INIZIO PROGETTO
 DURATA MINIMA PREVISTA **10** ANNI

COSTI E FINANZIAMENTI:

520'000 CHF MIN. / **1'300'000** CHF MAX.

DONAZIONI PRIVATE / LIONS CLUB / CANTONE E COMUNI

Intervista a Max Perucchi, presidente Lions Club Locarno

IL PROGETTO LIMITOFF È UNA SFIDA IMPEGNATIVA CHE COINVOLGE PRINCIPALMENTE IL CANTONE E IL COMUNE DI LOCARNO, COME SI È ARTICOLATA L'IDEA NELLA PRATICA?

Il progetto nasce nel 2016 dopo alcune discussioni avute con un nostro socio del Lions Club di Locarno colpito da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Il nostro socio, con il procedere della malattia, si è trovato confrontato sempre più spesso con barriere architettoniche di vario tipo e si è quindi reso conto di quanto queste siano problematiche non solo per lui, ma tutte le persone confrontate con una disabilità fisica/motoria.

COME MAI VI SIETE RIVOLTI ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE?

In comitato, considerato il problema e confermata l'intenzione di agire, si è poi posto la domanda di quali potessero essere i passi successivi da intraprendere per realizzare questo progetto. È quindi stato chiaro fin da subito che avremmo necessitato dell'aiuto da parte di professionisti del settore. Di conseguenza, il coinvolgimento di *inclusione handicap ticino* e del suo architetto, specialista in barriere architettoniche, nel progetto è stato un passo naturale e ovvio.

QUALI SONO I PROSSIMI PASSI E QUAL È LA VISIONE FUTURA DEL PROGETTO?

La domanda è complessa perché qui sorgono le prime difficoltà! Sia noi, in quanto piccoli Lions, e sia voi, *inclusione handicap ticino*, non possiamo da soli arrivare a colmare tutte le lacune presenti. Molto importante è quindi il contatto con il Cantone ed i Comuni, affinché si possa lavorare tutti insieme per un unico obiettivo.

Durante il mese di novembre del 2016 mi sono incontrato con il Consigliere di Stato l'On. Paolo Beltrami-nelli per sottoporgli il progetto in modo da poter ottenere l'appoggio del Cantone. Ora invece sto portando LimitOff all'attenzione dei diversi municipi della regione. Purtroppo, sappiamo già che il primo anno sarà un anno particolarmente «burocratico» ma confido che nel 2018 si possa avviare concretamente e con convinzione il lavoro. Il progetto LimitOff è pensato in modo tale che anche altre associazioni interessate possano copiarlo ed implementarlo nei propri comprensori. Noi miriamo ad un progetto con una visione globale per tutto il Ticino, per il futuro ci auguriamo un Ticino senza barriere!

COME PER TUTTE LE COSE, LE FINANZE SONO ESSENZIALI: COME INTENDETE FINANZIARE IL PROGETTO?

Il progetto sarà finanziato in primis da una raccolta fondi promossa dal Lions Club Locarno, poi attraverso un sostegno della fondazione internazionale del Lions e infine da Cantone e Comuni. L'idea di fondo è che per ogni franco che viene raccolto, il Cantone ed i Comuni raddoppino la cifra.



POTETE SOSTENERE

IL PROGETTO FACENDO DA SUBITO

UNA DONAZIONE A *inclusione handicap ticino*

IBAN: CH77 0900 0000 6500 7888 9

inserendo come motivo del versamento: «LimitOff»

Spettacolo teatrale a favore del progetto LimitOff

La prima occasione di raccolta fondi promossa dal Lions Club Locarno a favore del progetto è lo spettacolo teatrale del 1° aprile al Teatro Kursaal di Locarno.

Gli artisti *i tre secondi* sono tre attori che dal 2006 lavorano in Svizzera e che hanno fatto del bilinguismo una loro caratteristica comica. La compagnia si distingue per la capacità di riuscire a trattare temi attuali (come l'integrazione e le frontiere fra gli stati) con grande leggerezza e comicità, senza però rinunciare all'approfondimento. Lo stile fresco e asciutto, con scenografie essenziali ed efficienti, non lascia altro compito allo spettatore che di rilassarsi e godersi il gioco degli attori.

Lo spettacolo «I Doganieri – Die Zöllner» è una commedia teatrale bilingue (italiano e svizzero tedesco). Due doganieri, uno svizzero e l'altro italiano, si ritrovano a lavorare a pochi metri l'uno dall'altro in una sperduta frontiera di montagna. Non avendo altro da fare cominciano un dialogo fatto di sguardi diffidenti ed incomprensioni verbali. Questo maldestro tentativo di comunicazione porterà i due ad essere più vicini di quanto avrebbero mai pensato di essere. Si tratta di uno spettacolo esilarante che gioca con le differenze culturali tra il popolo svizzero e quello italiano. Il tema della dogana (quanto mai attuale) viene trattato con una semplicità quasi elementare, per dar vita ad una rappresentazione divertente ma assolutamente non banale.



INFORMAZIONI UTILI

SABATO 1. APRILE 2017

20.30 «I Doganieri – Die Zöllner» | Teatro Kursaal Locarno

PREVENDITA BIGLIETTI:

Music City Soldini, 091 756 00 00, prezzo CHF 30.-